

# Piano Strategico 2026 -2028



**UNISS**  
UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI SASSARI

DIPARTIMENTO DI  
SCIENZE CHIMICHE, FISICHE  
MATEMATICHE E NATURALI

## Sommario

### Introduzione

1. Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali
  - 1.1 Missione
  - 1.2 Visione
  - 1.3 Obiettivi strategici
2. Analisi del contesto di riferimento
  - 2.1 Dipartimento in cifre
  - 2.2 Mobilità studentesca
  - 2.3 Orientamento
  - 2.4 Studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento
  - 2.5 Analisi SWOT
3. Piano triennale 2026-28
  - 3.1 Didattica
    - 3.1.1 Obiettivi strategici, azioni e attività
    - 3.1.2 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target
    - 3.1.3 Strategie per lo sviluppo della didattica dipartimentale
  - 3.2 Ricerca e Terza Missione
    - 3.2.1 Obiettivi strategici, azioni e attività
    - 3.2.2 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target
    - 3.2.3 Ricerca
    - 3.2.4 Terza Missione
  - 3.3 Reclutamento, Governance e gestione risorse
    - 3.3.1 Obiettivi strategici, azioni e attività
    - 3.3.2 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target
    - 3.3.3 Reclutamento e sostenibilità del dipartimento

## **1. Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali**

### **1.1 Missione**

Il Dipartimento promuove la formazione, la ricerca e l'innovazione nel campo delle discipline scientifiche di base (Chimica, Fisica e Matematica) e delle discipline inerenti alle Scienze Naturali e alla gestione dell'ambiente. Il Dipartimento garantisce l'insegnamento delle discipline chimiche, fisiche e matematiche anche nei Corsi di Studio afferenti ad altri Dipartimenti dell'Ateneo. Si impegna a realizzare ricerche innovative di base e applicate che aiutino a comprendere e affrontare le sfide contemporanee nel campo scientifico e tecnologico. Il Dipartimento mira, inoltre, a sviluppare soluzioni sostenibili per le sfide globali, attraverso un approccio interdisciplinare che sfrutta le competenze delle diverse aree scientifiche che lo compongono.

### **1.2 Visione**

Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali (DiSci) è un punto di riferimento per la ricerca e l'innovazione in ambito regionale, nazionale ed internazionale. Il Dipartimento punta sulla didattica e sulla ricerca di base e applicata, cercando soluzioni alle moderne sfide globali legate alla transizione energetica, allo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali e ai cambiamenti climatici. Si impegna a creare un ambiente stimolante e inclusivo, dove possa crescere sempre più la collaborazione tra diverse discipline. Vuole attrarre e supportare talenti, offrendo loro le risorse necessarie per emergere e costruire. La visione è quella di essere un Dipartimento sostenibile e internazionale, che valorizzi le realtà locali e si integri nelle reti di ricerca nazionali e internazionali. Il Dipartimento vuole essere un luogo dinamico e promettente per chi si occupa di scienza e per appassionare le nuove generazioni alla scienza.

Il Dipartimento si fonda sulle cinque aree scientifiche di base quali: la matematica, la fisica, la chimica, la geologia e la biologia.

Nello specifico elementi distintivi del Dipartimento sono la transizione ecologica ed energetica, la chimica verde e le applicazioni avanzate dei diversi ambiti chimici, lo studio e la salvaguardia degli ecosistemi, la valorizzazione della biodiversità e l'analisi dei processi che regolano l'equilibrio tra attività umane e ambiente naturale, lo studio delle onde gravitazionali e modelli matematici. La ricerca dipartimentale si orienta verso lo sviluppo di tecnologie pulite, processi sostenibili e materiali innovativi, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e promuovere un'economia circolare e a basse emissioni di carbonio.

Particolare attenzione è rivolta alla promozione di un ambiente accademico dinamico, inclusivo e interdisciplinare, volto a favorire la contaminazione tra saperi e a stimolare la collaborazione tra diverse aree scientifiche.

### 1.3 Obiettivi strategici

AMBITI	OBIETTIVI
Didattica, servizi agli studenti e internazionalizzazione	1 - Migliorare l'offerta formativa, rendendola più attrattiva e internazionale
	2 - Migliorare i servizi agli studenti, rinnovare le attrezzature da laboratorio, rafforzare le attività pratiche e sul campo
	3 - Migliorare i rapporti con gli enti esterni attivando tirocini e stage
	4 - Promuovere l'internazionalizzazione per studenti e docenti
Ricerca e Terza Missione	5 - Promuovere la qualità della ricerca per un rafforzamento della produttività scientifica e del suo impatto
	6 - Promuovere le reti di ricerca e valorizzare la competitività del Paese con particolare attenzione alla nostra Regione
	7- Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze valorizzando l'impatto sociale del Dipartimento
	8 - Migliorare la comunicazione e la disseminazione delle attività di Terza Missione del Dipartimento per promuoverne il ruolo nel territorio
Reclutamento, Governance e Gestione delle risorse	9 - Avviare politiche di reclutamento che siano volte a sostenere l'offerta formativa del Dipartimento, l'erogazione delle discipline scientifiche di base in Ateneo e le linee di ricerca caratterizzanti del Dipartimento
	10 – Migliorare il processo di Assicurazione della Qualità
	11 - Promuovere l'inclusione e la parità di genere

## 2. Analisi del contesto di riferimento

### 2.1 Dipartimento in cifre

Al 15/6/2026 afferiscono al DiSci 38 Docenti e Ricercatori di cui: 5 Professori Ordinari, 22 Professori Associati, 5 Ricercatori a tempo indeterminato, 1 Ricercatore a tempo determinato di tipo B (art. 24 comma 3-b L. 240/10) e 5 Ricercatori a tempo determinato di tipo A (art. 24 comma 3-a L. 240/10). Rispetto al precedente piano strategico dipartimentale 2025-2027, il rapporto di genere è rimasto sostanzialmente invariato, con il 37% dei docenti di sesso femminile e il 63% di sesso maschile.

Tab 1. Bilancio di genere per ruolo della composizione al 15.6.2026.

<b>Ruolo</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>TOT</b>	<b>F%</b>	<b>M%</b>
PO	2	3	5	40	60
PA	7	15	22	32	68
RU	1	4	5	20	80
RTD-B	1	0	1	0	100
RTD-A	4	1	5	80	20
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>63</b>

I Docenti appartengono a 5 Aree (Matematica, Fisica, Chimica, Geologia, Biologia) e 13 Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD): 01/MATH-03 (Analisi Matematica, Probabilità e Statistica Matematica), 02/PHYS-01 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali e Applicazioni), 02/PHYS-06 (Fisica per le Scienze della Vita, l'ambiente e i Beni Culturali, Didattica e Storia della Fisica), 03/CHEM-01 (Chimica Analitica, Ambientale e dei Beni Culturali), 03/CHEM-02 (Chimica Fisica), 03/Chem-03 (Chimica Generale e Inorganica), 03/CHEM-04 (Chimica Industriale), 03/CHEM-05 (Chimica Organica), 04/GEOS-01 (Mineralogia, Petrologia, Geochimica, Vulcanologia, Georisorse e Applicazioni), 04/GEOS-02 (Paleontologia, Geologia Stratigrafica e Sedimentologia, Geologia Strutturale e Tettonica), 05/BIOS-01 (Botanica), 05/BIOS-05 (Ecologia), 05/BIOS-11 (Farmacologia).

Completano l'organico 9 unità di personale tecnico-amministrativo di cui 5, inclusa la Responsabile Amministrativa, appartenente all'area Amministrativo-Contabile, 1 Referente per la Didattica e 3 unità dell'Area Tecnica.

L'offerta formativa erogata dal Dipartimento è articolata nei corsi di studio triennali in Chimica (L-27) e Scienze Naturali (L-32), nei corsi di studio magistrali in Gestione dell'Ambiente e del Territorio/Environmental Conservation, Restoration And Sustainability (LM-75) e in Scienze Chimiche (LM-54), laurea magistrale internazionale con opzione per il doppio titolo con il Politecnico di Lisbona "Instituto Superior Técnico" (Portogallo).

La formazione post-laurea comprende 3 percorsi universitari e accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti per le classi concorsuali:

- A028 – Matematica e Scienze nella scuola secondaria di primo grado;
- A050 – Scienze naturali, chimiche e biologiche nella scuola secondaria di secondo grado.
- A034 – Scienze e Tecnologie chimiche nella scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre, dal XLI ciclo (2025), l'Università di Sassari è sede amministrativa del Corso di Dottorato in Scienze e Tecnologie Chimiche, in convenzione con l'Università di Cagliari. Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali riveste un ruolo centrale nella gestione scientifica e formativa del corso, contribuendo alla sua qualità e visibilità.

Il corso di Dottorato UNICA-UNISS forma ricercatori altamente qualificati nei settori più avanzati e interdisciplinari della chimica, con ricadute applicative nei campi dell'energia, dell'ambiente, della salute, dei beni culturali, dei materiali e dell'agroalimentare. Il percorso integra attività di ricerca sperimentale e teorica con una solida offerta formativa, articolata in oltre 30 insegnamenti specialistici e trasversali per ciclo, e promuove lo sviluppo di competenze scientifiche, progettuali e comunicative. Con circa 40 dottorandi attivi e un Collegio dei Docenti composto da 43 membri appartenenti alle Università di Cagliari e Sassari, il corso rappresenta una delle principali realtà di alta formazione e ricerca dell'area chimica in Sardegna. Particolare attenzione è dedicata all'internazionalizzazione, attraverso mobilità in uscita e in ingresso, co-tutele internazionali, visiting professor e collaborazioni con università e centri di ricerca esteri.

Il corso mantiene inoltre un forte legame con il mondo produttivo grazie a borse industriali, progetti finanziati a livello regionale, nazionale ed europeo, e collaborazioni con imprese ed enti di ricerca pubblici e privati. Gli esiti occupazionali confermano l'efficacia del percorso formativo, con tassi di inserimento professionale superiori all'80% e una significativa presenza dei diplomati sia nel mondo accademico sia nei settori ad alta qualificazione.

L'iniziativa testimonia l'impegno del Dipartimento e dei due Atenei nella formazione di eccellenza, nella ricerca interdisciplinare e nella crescita di una comunità scientifica aperta, innovativa e fortemente orientata al contesto internazionale.

## **2.2 Mobilità studentesca**

L'internazionalizzazione rappresenta una componente strategica del Dipartimento sia nell'ambito della ricerca sia in quello della didattica. Molti docenti collaborano con università e istituzioni di ricerca internazionali e partecipano attivamente a progetti con partner esteri di alto profilo. Per rafforzare le collaborazioni scientifiche e promuovere la mobilità studentesca, il Dipartimento partecipa attivamente al programma Visiting Professor/Scientist, ospitando studiosi di elevata qualificazione scientifica provenienti dall'estero, con particolare attenzione alle visite di lungo periodo, per offrire a studenti e dottorandi opportunità formative di alto livello. Ampio rilievo è dato alla promozione attiva dei programmi Erasmus+ quali Erasmus SMS, Ulisse ed Erasmus Traineeship. Una Commissione dedicata garantisce orientamento, assistenza e supporto continuo agli studenti interessati a esperienze di mobilità internazionale. Il Dipartimento incoraggia la partecipazione a periodi di studio e tirocinio all'estero, anche nell'ambito di tesi sperimentali, offrendo premialità nel punteggio della prova finale e supporto nella scelta delle sedi. Iniziative come l'Erasmus Break e l'Erasmus Day rafforzano la diffusione delle opportunità di mobilità internazionale e mirano a migliorarne la qualità complessiva.

## **2.3 Orientamento**

Per quanto riguarda le attività di orientamento i Corsi di Studio che fanno capo al Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche, e Naturali (Chimica e Scienze Chimiche (3+2); Scienze Naturali ed Environmental Conservation

Restoration and Sustainability (3+2)) operano da sempre su due fronti: il primo segue le attività proposte dall'Ateneo tramite l'Ufficio Orientamento (Giornate dell'Orientamento, Notte dei Ricercatori ecc.), il secondo invece opera in modo più autonomo. Tra le attività organizzate direttamente dai Corsi di Studio si inseriscono: a) visite nelle scuole per la presentazione dei Corsi di Studio accompagnate da seminari di argomento prettamente chimico o naturalistico; b) attività laboratoriali del Piano Lauree Scientifiche di Chimica e Scienze Naturali o di altri progetti; c) corsi PNRR di argomento chimico o naturalistico; d) attività di FSL (Formazione Scuola-Lavoro) ex PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con le scuole della città e della provincia; e) partecipazione ad attività organizzate dalle scuole superiori (es. Scienza in Piazza, Un Tuffo nella Chimica... e non solo); f) Giochi della Chimica organizzati dalla Società Chimica Italiana (solo per il Corso di Studio in Chimica); g) attività promozionali (es. Giornata del Mare); h) divulgazione dell'offerta formativa in lingue diverse attraverso la piattaforma estera "Keystone Education Group".

I Corsi di Studio del Dipartimento si propongono di confermare e potenziare le attività già proposte negli anni scorsi. Le attività di orientamento verranno in parte programmate all'inizio dell'anno scolastico, in parte concordate con gli insegnanti che ne faranno richiesta nel corso dell'anno. Continueranno poi le attività PLS che consentono agli studenti delle scuole di frequentare i diversi laboratori del Dipartimento. Si favoriranno i progetti FSL (ex PCTO) e si farà in modo che i docenti universitari possano svolgere seminari a carattere didattico-divulgativo presso le scuole medesime. Inoltre, saranno pubblicizzate presso le scuole le attività di Orientamento organizzate da Federchimica (in questo caso solo per i Corsi di Studio in Chimica e in Scienze Chimiche).

I Corsi di Studio del Dipartimento continueranno la loro attività di orientamento sui social media, in particolare sul profilo Instagram del Dipartimento, anche attraverso la realizzazione di brevi filmati di orientamento.

Durante le attività di orientamento sarà pubblicizzato, per il Corso di Studio in Scienze Chimiche (LM-54), il percorso internazionale a doppio titolo con l'Instituto Superior Técnico di Lisbona già attivo dallo a.a. 2024-25.

Il curriculum marino del Corso di Laurea Magistrale in Environmental Conservation Restoration and Sustainability, che viene erogato lingua inglese, verrà anche pubblicizzato nei canali dell'Alleanza Europea EUNICOAST, di cui UNISS fa parte, e sulla piattaforma Keystone Education Group (<https://www.keg.com/>).

## **2.4 Studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento**

Il Dipartimento è costantemente impegnato nel supporto agli studenti con esigenze speciali, e in particolare, agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per garantirne la piena inclusione nella vita universitaria. Presso il Dipartimento è presente un docente delegato per le problematiche relative agli studenti con disabilità e/o con DSA, coadiuvato da un tutor fornito dall'Ateneo. Il Delegato fa parte della Commissione di Ateneo per le problematiche degli studenti con disabilità e con DSA ed è in continuo contatto con gli uffici di supporto agli studenti al fine di individuare gli interventi più idonei alle necessità degli studenti con esigenze speciali.

Nei limiti delle risorse economiche disponibili, il Dipartimento è impegnato nel potenziamento e ampliamento delle azioni da intraprendere a favore degli studenti con disabilità e DSA, promuovendo, tra l'altro, una didattica attenta alle esigenze degli studenti con esigenze speciali e avviando la formazione dei docenti sul sostegno didattico agli alunni con disabilità e DSA.

## 2.5 Analisi SWOT

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OPPORTUNITÀ	MINACCE
S	W	O	T
<b>Didattica</b>			
<p>Ottimo rapporto studenti/docenti.</p> <p>Elevato livello di soddisfazione degli studenti.</p> <p>Percorsi completi costituiti da lauree triennali e magistrali, anche a doppio titolo.</p> <p>Percorsi di alta formazione, inclusi il Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche e i percorsi universitari/accademici di formazione iniziale e abilitazione dei docenti per le classi A028, A050 e A034.</p> <p>Programmi di mobilità studentesca internazionale.</p> <p>Offerta di opportunità di studio all'estero, con quota di CFU esteri superiore alla media nazionale.</p> <p>Tematiche di interesse territoriale relative all'ambiente, alle risorse naturali, all'industria e alla transizione ecologica.</p> <p>Infrastrutture digitali di Ateneo per la didattica a distanza e blended.</p>	<p>Basso numero totale di immatricolati.</p> <p>Modesta capacità di attrazione di studenti provenienti da altre regioni d'Italia, anche per effetto dell'insularità, e della scarsità e del costo dei collegamenti.</p> <p>Basso numero di immatricolati provenienti dall'estero, in particolare dai Paesi UE, anche per effetto della scarsità di collegamenti e delle piccole dimensioni della sede.</p> <p>Corsi di Laurea STEM non pienamente sviluppati rispetto alle esigenze e opportunità del mercato.</p> <p>Assenza di alcuni ambiti scientifici nel corpo docente e, di conseguenza, nell'offerta formativa.</p> <p>Mancanza di adeguate politiche di sviluppo industriale nel contesto territoriale di riferimento.</p> <p>Elevati tassi di abbandono nelle lauree triennali, anche in relazione alle dinamiche di accesso ai CdS a numero programmato in Medicina e Professioni Sanitarie.</p> <p>Carenza di conoscenze in ingresso.</p>	<p>Rafforzamento delle connessioni e delle interazioni con il territorio.</p> <p>Programmi Erasmus nazionale e internazionale.</p> <p>Progetto FORMED.</p> <p>Percorsi di laurea a doppio titolo con Atenei stranieri, in particolare extra-UE.</p> <p>Internazionalizzazione attraverso Erasmus, collaborazioni con università straniere e corsi capaci di attrarre studenti da altre regioni o Paesi, soprattutto in modalità double o joint degree.</p> <p>Utilizzo parziale della didattica a distanza, anche integrata con strumenti di intelligenza artificiale per la traduzione istantanea e il supporto alla didattica.</p> <p>Digitalizzazione, innovazione tecnologica e intelligenza artificiale per il miglioramento della didattica.</p> <p>Produzione di materiali didattici multimediali e lezioni digitali.</p> <p>Accesso a fondi europei per innovazione didattica, digitalizzazione, infrastrutture e progetti specifici.</p> <p>Collaborazioni con imprese, enti locali, amministrazioni e operatori pubblici/privati per tirocini, stage e progettazione didattica.</p> <p>Progetto PA 110 e lode.</p> <p>Progetto EUNICOAST</p> <p>Elevata richiesta di laureati in discipline scientifiche attinenti ai percorsi formativi attivi nel Dipartimento.</p> <p>Bacino potenziale di studenti in ambiti formativi non ancora coperti dall'Ateneo e in settori legati a tematiche attuali.</p> <p>Legislazione orientata verso la transizione ecologica.</p>	<p>Calo demografico e invecchiamento della popolazione.</p> <p>Dispersione scolastica.</p> <p>Insularità, posizione geografica isolata e costi di mobilità per studenti provenienti da altre aree o dall'estero.</p> <p>Modesto sviluppo delle attività produttive locali negli ambiti di competenza del Dipartimento.</p> <p>Limitate risorse per il miglioramento dei servizi agli studenti.</p> <p>Dipendenza dai finanziamenti pubblici.</p> <p>Concorrenza da parte di altri Atenei statali, privati e telematici, più grandi o con maggiori risorse, anche grazie all'offerta di corsi simili con migliori strutture/reputazione e con uso esteso della didattica a distanza.</p> <p>Limitato ricambio generazionale del personale docente e tecnico-amministrativo.</p> <p>Mancanza di finanziamenti per progressioni di carriera e reclutamento, con ricadute anche sul numero dei docenti di riferimento.</p>

		<p>Qualità e varietà degli habitat del territorio come leva per percorsi formativi in ambito ambientale e naturalistico.</p> <p>Basso costo e buona qualità della vita della città di Sassari.</p>	
<b>Ricerca e Terza Missione</b>			
<p>Partecipazione e coordinamento di progetti competitivi nazionali ed europei/internazionali (PRIN, Horizon Europe, Biodiversa+) riguardanti ricerca di base, ricerca applicata e sviluppo tecnologico.</p> <p>Progetti strategici e di eccellenza come Einstein Telescope</p> <p>Copertura disciplinare su cinque aree CUN.</p> <p>Collaborazioni internazionali e rete attiva.</p> <p>Corso di dottorato in sede, con alta mobilità.</p> <p>Comprovate capacità nell'intercettare finanziamenti per progetti di alto impatto nazionale e internazionale.</p> <p>Disponibilità di piattaforme digitali per il monitoraggio e la valorizzazione della ricerca, come IRIS.</p> <p>Buona produttività scientifica</p> <p>Pubblicazioni open access gratuite attraverso convenzioni editoriali.</p> <p>Buona capacità di valorizzazione delle attività di ricerca in termini di difesa della proprietà intellettuale.</p> <p>Buon sistema di relazioni, convenzioni e programmi di ricerca collaborativi con aziende private, enti e associazioni in ambiti chimico, fisico, matematico e ambientale.</p> <p>Buona capacità di svolgimento di attività di public engagement e terza missione.</p>	<p>Carenza di tecnici specializzati per la gestione della strumentazione e il supporto ai laboratori.</p> <p>Assenza di fondi strutturali per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei laboratori di ricerca.</p> <p>Carenza di personale amministrativo per la gestione economica dei progetti.</p> <p>Difficoltà nel censimento continuo delle attività di terza missione e dei progetti di ricerca</p> <p>Ridotto numero di dottorati associati con imprese.</p> <p>Invecchiamento del personale docente.</p> <p>Eccessivo costo di pubblicazione su alcune riviste open access non coperte da convenzioni.</p> <p>Difficoltà strutturali, interne ed esterne, nel far emergere nuove proposte brevettuali e di spin-off.</p> <p>Assenza di fondi strutturali per la ricerca di base.</p> <p>Scarsità di finanziamenti a favore dei servizi di incubazione alle imprese.</p>	<p>Dottorato di Ricerca in collaborazione con Università degli Studi di Cagliari.</p> <p>Partecipazione a diversi collegi di Dottorato.</p> <p>Rafforzamento delle connessioni con il territorio attraverso dottorato di ricerca e progetti di carattere nazionale ed europeo.</p> <p>Progetti strategici nazionali ed europei.</p> <p>Rete Erasmus+, Visiting e co-tutele.</p> <p>Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca.</p> <p>Sviluppo dell'open science.</p> <p>Impiego responsabile dell'intelligenza artificiale per ricerca bibliografica, progettazione di esperimenti, elaborazione dei dati e supporto alla ricerca.</p> <p>Possibilità di rafforzamento dell'adesione a reti e partenariati europei.</p> <p>Valorizzazione e monitoraggio delle interazioni con il sistema industriale e professionale su scala regionale, incluse convenzioni, prestazioni conto terzi e collaborazioni con aziende, enti e associazioni.</p> <p>Alleanza UE Eunicoast.</p> <p>Margini di sviluppo dell'integrazione nel tessuto cittadino e regionale.</p>	<p>Modesto sviluppo delle attività produttive locali negli ambiti di competenza.</p> <p>Scarsa imprenditorialità del contesto territoriale nel quale opera il Dipartimento.</p> <p>Conclusione del PNRR, con possibile riduzione dei finanziamenti su scala nazionale per ricerca di base e applicata.</p> <p>Incertezza sulla continuità dei finanziamenti.</p> <p>Invecchiamento del parco strumentale.</p> <p>Basso impiego delle grandi attrezzature del Centro Servizi di Ateneo per la Ricerca per attività di ricerca di base e applicata e per realtà produttive locali, per mancanza di personale tecnico dedicato.</p> <p>Diffusione della "fake science" e crisi di fiducia nella ricerca.</p> <p>Crescente competizione di Atenei nazionali e internazionali.</p>

<b>Organizzazione e capitale umano</b>			
<p>Elevata qualificazione del corpo docente, attestata da ranking internazionali, premi e riconoscimenti scientifici internazionali e coordinamento di progetti con peer review.</p> <p>Armonizzazione e implementazione dei processi di monitoraggio, AQ e delle attività dei comitati e delle commissioni.</p>	<p>Settori scientifico-disciplinari in sofferenza, con eccessivo carico didattico.</p> <p>Mancanza di finanziamenti strutturali per il reclutamento e la progressione di carriera.</p> <p>Carenza di personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in rapporto al personale docente.</p> <p>Difficoltà burocratiche legate all'acquisizione di beni e servizi.</p> <p>Tempi eccessivamente lunghi legati alla chiusura del bilancio di Ateneo e al ribaltamento dei finanziamenti dall'Ateneo al Dipartimento.</p> <p>Impossibilità /difficoltà di acquisti competitivi in rete di beni e servizi a costi e tempi ridotti.</p>	<p>Rafforzamento delle collaborazioni con il territorio.</p> <p>Finanziamenti regionali, nazionali ed europei.</p> <p>Programmi Erasmus per personale docente e tecnico-amministrativo.</p> <p>Aggiornamento del piano di reclutamento.</p>	<p>Limitate risorse per il reclutamento.</p> <p>Pensionamenti e limitato turn over.</p> <p>Trasferimenti di docenti e di personale tecnico-amministrativo.</p> <p>Riduzione del FFO, che condiziona la programmazione del reclutamento.</p>

### 3. Piano triennale 2026-28

#### 3.1 Didattica, servizi agli studenti e internazionalizzazione

##### 3.1.1 Obiettivi strategici, azioni e attività

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Attività
1 - Migliorare l'offerta formativa,	Rinnovamento dell'Offerta formativa del Dipartimento	Consultazione parti sociali Rapporto di Riesame Ciclico Esame del parere della CPDS Utilizzo della didattica a distanza per favorire l'accesso alle lezioni a studenti fuori sede, in particolare stranieri, e lavoratori Utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto della didattica Revisione dei syllabus degli insegnamenti
	Attivazione e miglioramento delle attività del CdS in ECRS	Revisione del regolamento didattico per implementare i CFU relativi ad esercitazioni ed escursioni Separazione del CdS ECRS da quello di SN Aggiornamento dei contenuti formativi con temi professionalizzanti Miglioramento della partecipazione attiva degli studenti Aggiornamento dei metodi di insegnamento Miglioramento della comunicazione con lo studente
	Miglioramento delle attività del CdS in Scienze Naturali	Attivazione insegnamenti a scelta attrattivi Revisione del regolamento didattico per implementare i CFU relativi ad esercitazioni ed escursioni Miglioramento del supporto alle matricole con OFA Separazione del CdS ECRS da quello di SN Miglioramento della partecipazione attiva degli studenti Miglioramento della comunicazione con lo studente

rendendola più attrattiva e internazionale	Miglioramento del CdS in Scienze Chimiche	Rinnovamento dei contenuti formativi sulla base di tematiche emergenti e delle indicazioni dei portatori di interesse  Promozione di percorsi a doppio titolo con università extra UE  Utilizzo dell'intelligenza artificiale per la traduzione simultanea delle lezioni a uso degli studenti stranieri
	Miglioramento del CdS in Chimica	Rinnovamento dei contenuti sulla base di tematiche emergenti e delle indicazioni dei portatori di interesse  Utilizzo dell'intelligenza artificiale per la traduzione simultanea delle lezioni a uso degli studenti stranieri
	Rafforzamento delle interazioni con il territorio	Incremento degli accordi con aziende ed enti locali
	Incentivare l'internazionalizzazione nei Corsi di Studi	Insegnamenti e materiali didattici in lingua inglese  Aggiornamento delle informazioni online e del sito web del Dipartimento  Utilizzo di piattaforme social per attività di orientamento e divulgazione  Disponibilità delle informazioni necessarie allo studente in italiano e inglese sul sito del CdS (vademecum, linee guida etc)
2 - Migliorare i servizi agli studenti, rinnovare le attrezzature di laboratorio	Migliorare gli spazi studio (aule, laboratori e hub studenti)	Monitoraggio delle strutture e delle attrezzature e segnalazione agli uffici competenti
	Potenziare l'offerta formativa con attività integrative	Incentivazione alla partecipazione ai bandi nazionali ed internazionali dedicati  Partecipazione a bandi ERSU per finanziare viaggi di istruzione
	Promuovere l'inclusione degli studenti con disabilità e DSA	Promozione della figura del Tutor DSA  Potenziamento di strumenti a supporto dell'attività didattica per studenti con disabilità e DSA
3 - Rafforzare i rapporti con gli Enti esterni	Favorire l'orientamento in uscita	Incentivazione di tirocini presso Enti esterni per gli studenti  Promozione di seminari con gli Ordini Professionali  Promozione di visite presso Enti esterni  Programmazione di incontri in aula per reclamizzare gli sbocchi professionali

<b>4 - Promuovere l'internazionalizzazione</b>	Potenziare la mobilità internazionale in ingresso	Aggiornamento delle pagine web dei CCddSS con informazioni in lingua inglese su programmi, scadenze e contatti utili.  Supporto agli studenti stranieri nelle pratiche di immatricolazione
	Aggiornare e rinnovare gli accordi bilaterali per le mobilità internazionali	Mappatura e analisi degli accordi esistenti per identificarne l'efficacia, avviando nuove collaborazioni con Atenei che garantiscano mobilità di qualità
	Potenziare l'orientamento alla mobilità internazionale in uscita	Divulgazione dei bandi di mobilità in modo chiaro e tempestivo, prima e dopo la pubblicazione, tramite incontri informativi, newsletter e social, valorizzando le esperienze degli studenti Erasmus già rientrati

### 3.1.2 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi strategici inerenti alla didattica, il presente Piano Strategico differisce dal precedente sia per gli indicatori che per gli obiettivi numerici scelti. Questa modifica è stata decisa sulla base del monitoraggio effettuato sul raggiungimento degli obiettivi e sulla base della relazione del Nucleo di Valutazione (NdV) del 2025. Il monitoraggio aveva evidenziato per diversi indicatori la necessità di identificare valori numerici per gli obiettivi temporali più accurati, mentre la relazione del NdV evidenziava degli indicatori per i quali i CdS erano sotto la media nazionale.

Pertanto, nel Piano Strategico 2026-2028 sono stati considerati in totale 9 indicatori, implementando quelli considerati nel PS 2025-2027, che considerava gli indicatori ANVUR per la regolarità degli studi (iC00e), la mobilità internazionale (iC10, iC11) e l'attrattività estera (iC12), nonché la soddisfazione percepita dagli studenti attraverso l'opinione studenti (D13-SISValDidat). Nel PS 2026-2028 sono stati aggiunti gli indicatori: avvii di carriera al primo anno (iC00a), percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24) e percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti (iC25) in sostituzione del rilevamento fatto dal SISValDidat.

Nel presente PS, per ogni CdS, il valore dell'indicatore da raggiungere viene identificato sulla base della scheda degli indicatori ANVUR in riferimento alla stessa Area geografica (AG) e di tutti gli Atenei (TA). Pertanto, il valore di riferimento verrà confrontato a quello raggiunto durante le azioni di monitoraggio che ogni anno precedono la stesura del PS.

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore di Partenza del CdS	Valore di riferimento	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
Migliorare l'attrattività e il funzionamento del CdS di ENVIRONMENTAL CONSERVATION; RESTORATION AND SUSTAINABILITY	iC00e Iscritti regolari	22 nel 2025	11.2 nel 2025 stessa Area Geografica 22.9 nel 2025 Tutti gli Atenei	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento
	iC00e/AG iC00e/TA	1.96 nel 2025 0.96 nel 2025		2.00 nel 2026 1.00 nel 2026	2.00 nel 2027 1.05 nel 2027	2.00 nel 2028 1.10 nel 2028
	iC00a (Avvii di carriera al primo anno)	11 nel 2025	13 nel 2025 stessa Area Geografica  25.7 nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC00a/AG iC00a/TA	0.85 nel 2025 0.43 nel 2025		0.90 nel 2026 1.00 nel 2026	0.95 nel 2027 1.00 nel 2027	1.00 nel 2028 1.00 nel 2028
	iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)	100% nel 2024	44.4% nel 2024 stessa Area Geografica  51.4% nel 2024 Tutti gli Atenei	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC16/AG iC16/TA	2.25 nel 2024 1.94 nel 2024		2.25 nel 2025 2.00 nel 2025	2.25 nel 2026 2.00 nel 2026	2.25 nel 2027 2.00 nel 2027
	iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)	72.7% nel 2025	55% nel 2025 stessa Area Geografica  61.3% nel 2025 Tutti gli Atenei	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC02/AG iC02/TA	1.32 nel 2025 1.18 nel 2025		1.35 nel 2026 1.20 nel 2026	1.35 nel 2027 1.20 nel 2027	1.35 nel 2028 1.20 nel 2028
	iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)	20.0% nel 2024	13.8% nel 2024 stessa Area Geografica  14.2% nel 2024 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC24/AG iC24/TA	1.45 nel 2024 1.41 nel 2024		1.30 nel 2025 1.35 nel 2025	1.20 nel 2026 1.30 nel 2026	1.10 nel 2027 1.25 nel 2027
Incentivare l'internazionalizzazione di ECRS	iC10	63.0‰ 2024	11.0‰ 2024 AG	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC11	375‰ 2025	46.7‰ 2024 TA 90.9‰ 2025 AG 227.1‰ 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC12	0‰ 2025	170.9‰ 2025 AG 230.5‰ 2025 TA	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
	iC12/AG iC12/TA	0 nel 2025 0 nel 2025		0.30 nel 2026 0.20 nel 2026	0.50 nel 2027 0.30 nel 2027	0.70 nel 2028 0.40 nel 2028
Migliorare la soddisfazione del CdS di ECRS	iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente e soddisfatti del CdS)	100% nel 2024 (indicatore ANVUR)	90.7% 2024 AG 93.3% 2024 TA	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento
	iC25/AG iC25/TA	1.10 nel 2024 1.07 nel 2024		1.12 nel 2025 1.10 nel 2025	1.12 nel 2026 1.10 nel 2026	1.12 nel 2027 1.10 nel 2027

Piano Strategico 2026-2028 - Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore di Partenza del CdS	Valore di riferimento	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
Migliorare l'attrattiva e il funzionamento del CdS di SCIENZE NATURALI	iC00e Iscritti regolari	92 nel 2025	49.7 2025 AG 82.4 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC00e/AG iC00e/TA	1.85 nel 2025 1.1 nel 2025		1.90 nel 2026 1.10 nel 2026	1.90 nel 2027 1.10 nel 2027	1.90 nel 2028 1.10 nel 2028
	iC00a (Avvii di carriera al primo anno)	54 nel 2025	57.8 nel 2025 stessa Area Geografica  78.5 nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con il valore di riferimento dell'AG dell'anno	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC00a/AG iC00a/TA	0.93 nel 2025 0.69 nel 2025		0.95 nel 2026 0.70 nel 2026	0.97 nel 2027 0.73 nel 2027	1.00 nel 2028 0.75 nel 2028
	iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)	3.7% nel 2024	14% nel 2024 stessa Area Geografica  22.8% nel 2024 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
	iC16/AG iC16/TA	0.26 nel 2024 0.16 nel 2024		0.35 nel 2025 0.20 nel 2025	0.40 nel 2026 0.25 nel 2026	0.50 nel 2027 0.30 nel 2027
	iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)	23.8% nel 2025	32.5% nel 2025 stessa Area Geografica  45.5% nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
	iC02/AG iC02/TA	0.73 nel 2025 0.52 nel 2025		0.78 nel 2026 0.58 nel 2026	0.80 nel 2027 0.63 nel 2027	0.85 nel 2028 0.68 nel 2028
	iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)	72.4% nel 2024	66.1% 2024 stessa Area Geografica  57.2% 2024 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC24/AG iC24/TA	1.09 nel 2024 1.26 nel 2024		1.05 nel 2025 1.20 nel 2025	1.02 nel 2026 1.10 nel 2026	1.00 nel 2027 1.00 nel 2027
Incentivare l'internazionalizzazione di SCIENZE NATURALI	iC10	85.7‰ 2024	15.5‰ 2024 AG	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC11	200‰ 2025	11.8‰ 2024 TA 80.8‰ 2025 AG 102.2‰ 2025 TA			
	iC12	55.6‰ 2025	14.8‰ 2025 AG 51.3‰ 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC12/AG iC12/TA	3.75 nel 2025 1.08 nel 2025		3.75 nel 2026 1.08 nel 2026	3.75 nel 2027 1.08 nel 2027	3.75 nel 2028 1.08 nel 2028
	iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente e soddisfatti del CdS)	81.8% nel 2024 (indicatore ANVUR 2025)	94.4% 2024 AG 93.1% 2024 TA	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
Migliorare la soddisfazione (lab e in campo) del CdS di SCIENZE NATURALI	iC25/AG iC25/TA	0.87 nel 2024 0.88 nel 2024		0.90 nel 2025 0.90 nel 2025	0.93 nel 2026 0.93 nel 2026	0.95 nel 2027 0.95 nel 2027

Piano Strategico 2026-2028 - Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore di Partenza del CdS	Valore di riferimento	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
Migliorare l'attrattività e il funzionamento del CdS di SCIENZE CHIMICHE	iC00e Iscritti regolari  iC00e/AG iC00e/TA	19 nel 2025  0.91 nel 2025 0.62 nel 2025	20.8 nel 2025 stessa Area Geografica 30.5 nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento  0.93 nel 2026 0.70 nel 2026	Allineamento con aree di riferimento  0.96 nel 2027 0.75 nel 2027	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.00 nel 2028 0.80 nel 2028
	iC00a (Avvii di carriera al primo anno)  iC00a/AG iC00a/TA	13 nel 2025  0.56 nel 2025 0.42 nel 2025	23 nel 2025 stessa Area Geografica  31 nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento  0.60 nel 2026 0.50 nel 2026	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  0.65 nel 2027 0.55 nel 2027	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  0.70 nel 2028 0.60 nel 2028
	iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)  iC16/AG iC16/TA	60% nel 2024  1.39 nel 2024 1.13 nel 2024	43.1% nel 2024 stessa Area Geografica  53.2% nel 2024 Tutti gli Atenei	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.40 nel 2025 1.13 nel 2025	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.40 nel 2026 1.13 nel 2026	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.40 nel 2027 1.13 nel 2027
	iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)  iC02/AG iC02/TA	83.3% nel 2025  1.43 nel 2025 1.22 nel 2025	58.2% nel 2025 stessa Area Geografica  68.1% nel 2025 Tutti gli Atenei	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.43 nel 2026 1.22 nel 2026	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.43 nel 2027 1.22 nel 2027	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.43 nel 2028 1.22 nel 2028
	iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)  iC24/AG iC24/TA	6.3% nel 2024  0.5 nel 2024 1.5 nel 2024	12.6% nel 2024 stessa Area Geografica 4.2% nel 2024 Tutti gli Atenei	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento  0.50 nel 2025 1.25 nel 2025	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento  0.50 nel 2026 1.15 nel 2026	Mantenimento e allineamento con aree di riferimento  0.50 nel 2027 1.00 nel 2027
Incentivare l'internazionalizzazione di SCIENZE CHIMICHE	iC10  iC11  iC12  iC12/AG iC12/TA	149‰ 2024  500‰ 2025  0‰ 2025 0 nel 2025 0 nel 2025	27.0‰ 2024 AG 42.0‰ 2024 TA 90.9‰ 2025 AG 162.6‰ 2025 TA  39.2‰ 2025 AG 60.6‰ 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  Allineamento con aree di riferimento  0.30 nel 2026 0.20 nel 2026	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  Allineamento con aree di riferimento  0.50 nel 2027 0.30 nel 2027	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  Allineamento con aree di riferimento  0.70 nel 2028 0.40 nel 2028
Migliorare la soddisfazione del CdS di SCIENZE CHIMICHE	iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente e soddisfatti del CdS)  iC25/AG iC25/TA	100% nel 2024 (indicatore ANVUR)  1.13 nel 2024 1.11 nel 2024	88.0% 2024 AG 90.0% 2024 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.15 nel 2025 1.12 nel 2025	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.16 nel 2026 1.13 nel 2026	Mantenimento allineamento con aree di riferimento  1.17 nel 2027 1.14 nel 2027

Piano Strategico 2026-2028 - Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Obiettivo strategico	Indicatori	Valore di Partenza del CdS	Valore di riferimento	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
Migliorare l'attrattiva e il funzionamento del CdS di CHIMICA	iC00e Iscritti regolari	53 nel 2025	55.1 2025 AG 86.3 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC00e/AG iC00e/TA	0.96 nel 2025 0.61 nel 2025		0.98 nel 2026 0.68 nel 2026	1.00 nel 2027 0.73 nel 2027	1.00 nel 2028 0.78 nel 2028
	iC00a (Avvii di carriera al primo anno)	25 nel 2025	54.7 nel 2025 stessa Area Geografica 74.6 nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con il valore di riferimento dell'AG dell'anno	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC00a/AG iC00a/TA	0.46 nel 2025 0.33 nel 2025		0.50 nel 2026 0.38 nel 2026	0.55 nel 2027 0.43 nel 2027	0.60 nel 2028 0.50 nel 2028
	iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno)	30.3% nel 2024	25.2% nel 2024 stessa Area Geografica  28.8% nel 2024 Tutti gli Atenei	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC16/AG iC16/TA	1.20 nel 2024 1.05 nel 2024		1.22 nel 2025 1.07 nel 2025	1.24 nel 2026 1.08 nel 2026	1.25 nel 2027 1.10 nel 2027
	iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)	20.0% nel 2025	22.6% nel 2025 stessa Area Geografica  43.7% nel 2025 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
	iC02/AG iC02/TA	0.88 nel 2025 0.46 nel 2025		0.90 nel 2026 0.55 nel 2026	0.95 nel 2027 0.58 nel 2027	1.00 nel 2028 0.68 nel 2028
	iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)	77.2% nel 2024	53.9% 2024 stessa Area Geografica  50.2% 2024 Tutti gli Atenei	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
	iC24/AG iC24/TA	1.43 nel 2024 1.54 nel 2024		1.38 nel 2025 1.47 nel 2025	1.28 nel 2026 1.40 nel 2026	1.18 nel 2027 1.30 nel 2027
Incentivare l'internazionalizzazione di CHIMICA	iC10	82.3‰ 2024	5.2‰ 2024 AG	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC11	500‰ 2025	3.9‰ 2024 TA 12.2‰ 2025 AG 26.3‰ 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC12	40‰ 2025	3.9‰ 2025 AG 26.5‰ 2025 TA	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento	Mantenimento allineamento con aree di riferimento
	iC12/AG iC12/TA	10.25 nel 2025 1.51 nel 2025		11.00 nel 2026 1.60 nel 2026	11.00 nel 2027 1.60 nel 2027	11.00 nel 2028 1.60 nel 2028
	iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente e soddisfatti del CdS)	85.7% nel 2024 (indicatore ANVUR 2025)	89.6% 2024 AG 91.3% 2024 TA	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento	Allineamento con aree di riferimento
Migliorare la soddisfazione (lab e in campo) del CdS di CHIMICA	iC25/AG iC25/TA	0.96 nel 2024 0.94 nel 2024		0.97 nel 2025 0.96 nel 2025	0.98 nel 2026 0.98 nel 2026	1.00 nel 2027 1.00 nel 2027

### 3.1.3 Strategie per lo sviluppo della didattica dipartimentale

Il Dipartimento intende rafforzare in maniera significativa il proprio impegno nel processo di internazionalizzazione dei corsi di studio. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso un potenziamento dei programmi Erasmus, la valorizzazione delle opportunità offerte dai percorsi di doppio titolo e l'internazionalizzazione dei corsi di studio.

È di recente attivazione sia un percorso internazionale a doppio titolo con l'Institut Superior Técnico di Lisbona nell'ambito della laurea magistrale in Scienze Chimiche, sia una nuova offerta formativa per la laurea Magistrale in Environmental Conservation, Restoration and Sustainability con un curriculum interamente erogato in lingua inglese. Un ulteriore sviluppo dell'internazionalizzazione dei corsi di studio potrà essere realizzato sfruttando appieno le nuove infrastrutture digitali che l'Ateneo sta implementando, in particolare per quanto riguarda la didattica a distanza. L'intenzione è quella di proporre percorsi formativi che prevedano l'erogazione a distanza di alcuni insegnamenti, anche in lingua inglese, per attrarre un pubblico studentesco internazionale.

Una delle strategie principali consisterà nello sfruttare in modo più sistematico e mirato le potenzialità offerte dai programmi di double degree. Nell'ambito delle Scienze Chimiche, l'esperienza maturata con l'Università di Wrocław e il recente accordo con l'Institut Superior Técnico di Lisbona rappresentano esempi rilevanti. Nell'ambito delle scienze naturali e ambientali, sarà un'opportunità quella di sfruttare accordi bilaterali con undici Università europee che fanno parte con UNISS della Alleanza EUNICoast (<https://eunicoast.eu/>), recentemente finanziata dalla EU, e che potranno agevolare mobilità studentesche nel doppio senso.

Si ritiene che l'offerta formativa del Dipartimento possa risultare particolarmente attrattiva per studenti provenienti da paesi extraeuropei, come dall'America Latina e dal sud-est asiatico ma soprattutto degli Atenei del Nord Africa e dei Balcani, che vedrebbero in un titolo di laurea magistrale europeo un'opportunità significativa per la loro carriera accademica e professionale. L'Ateneo di Sassari, per posizione geografica, legami storici e culturali, e accordi già attivi costituisce un partner privilegiato per gli Atenei della regione del Maghreb. Uno degli ostacoli principali alla mobilità degli studenti extraeuropei è di natura economica. Il Dipartimento intende esplorare un modello flessibile di mobilità, in cui uno dei quattro semestri previsti nei corsi di laurea magistrale sia destinato allo scambio. Mentre gli studenti UNISS possono contare su borse finanziate da programmi di mobilità studentesca (es. Erasmus, Ulisse, e simili) per recarsi all'estero, gli studenti delle università partner potranno scegliere se frequentare i corsi del semestre previsto per la mobilità in presenza oppure da remoto, grazie alla didattica a distanza.

Questo modello risponde in modo pragmatico alle difficoltà logistiche e finanziarie legate alla mobilità internazionale *incoming* e consente di mantenere elevato il livello di internazionalizzazione, pur in un contesto di risorse limitate. Va inoltre sottolineato che l'interesse da parte degli studenti maghrebini per l'Università di Sassari è già stato confermato dall'adesione a programmi di mobilità sostenuti da borse ForMed, che nel tempo hanno portato nel Dipartimento numerosi studenti, in particolare da Tunisia e Marocco.

Parallelamente, si intende proseguire con il programma *PA 110 e Lode*, al quale hanno già aderito i CdS di Chimica e Scienze Chimiche, volto alla riqualificazione professionale e all'acquisizione di nuove competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione, tramite l'erogazione della didattica in modalità E-learning e Blended-learning. L'obiettivo è quello di rivolgersi in maniera mirata a un pubblico adulto e professionalmente attivo. In particolare, per quanto concerne il corso di laurea in Chimica e in quello magistrale in Scienze Chimiche si ritiene che periti tecnici possano mostrare un concreto interesse verso tale

proposta formativa. Inoltre, anche diplomati o laureati in discipline non strettamente legate alla chimica potrebbero trovare utile l'accesso a una formazione scientifica di livello universitario. In maniera analoga, i corsi di laurea in Scienze Naturali, sia triennali che magistrali, potrebbero risultare più facilmente accessibili e conseguibili da parte di diplomati provenienti da istituti tecnici per studiare l'ambiente e il territorio, nautici, agrari, così come da laureati in discipline affini (scienze Biologiche, Scienze Agrarie e Forestali). L'obiettivo è quindi quello di allargare il bacino di utenza potenziale, garantendo flessibilità e opportunità di aggiornamento professionale e accademico anche a chi già lavora o intende rientrare nel circuito universitario.

Un'ulteriore strategia di sviluppo prevede la creazione di collaborazioni tra corsi di laurea, sia all'interno del Dipartimento sia in modalità interdipartimentale. Tali collaborazioni avrebbero lo scopo di agevolare l'iscrizione contemporanea a più corsi di studio, consentendo agli studenti interessati di ottenere più titoli di laurea in ambiti disciplinari affini, ampliando così le proprie competenze e le prospettive professionali.

## Ricerca e Terza Missione

### 3.1.4 Obiettivi strategici, azioni e attività

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Attività
<p>5 - Promuovere la qualità della ricerca per un rafforzamento della produttività scientifica e del suo impatto.</p>	<p>Incrementare la partecipazione a bandi nazionali e internazionali</p>	<p>Publicizzazione regolare dei bandi di ricerca attraverso comunicazioni periodiche del Comitato Ricerca al CdD</p>
	<p>Sviluppare strumenti e momenti strutturati di monitoraggio e condivisione delle attività di ricerca, per favorire sinergie e valorizzazione dei risultati scientifici</p>	<p>Monitoraggio semestrale dei prodotti della ricerca (pubblicazioni, progetti e brevetti) e attività seminariali</p> <p>Rilanciare la Giornata di Dipartimento come momento centrale di comunicazione, coesione e progettualità condivisa, valorizzando il coinvolgimento attivo di studenti e dottorandi</p> <p>Predisporre criteri trasparenti e condivisi di premialità per valorizzare l'eccellenza scientifica e la produttività</p> <p>Analizzare i dati della VQR 2020-2024</p> <p>Approfondire le tematiche sull'ottimizzazione della produzione scientifica: i) open access rules, ii) selezione delle riviste, iii) citazioni e disseminazione dei risultati</p> <p>Attivare un sistema di censimento dei progetti presentati a bandi competitivi</p>
<p>6 - Promuovere le reti di ricerca e valorizzare la competitività del Paese</p>	<p>Incentivare la mobilità a livello internazionale, nazionale e la collaborazione scientifica anche tra i gruppi di ricerca del Dipartimento</p>	<p>Promuovere il programma Visiting Professor incentivando la partecipazione dei giovani ricercatori</p> <p>Promuovere in maniera efficace le attività seminariali con la partecipazione di relatori di rilievo internazionale</p> <p>Migliorare le connessioni tra i laboratori del Dipartimento per rafforzare la collaborazione tra i gruppi di ricerca; definizione di un catalogo strumentale condiviso, per promuovere collaborazioni interdisciplinari, ottimizzare le risorse e rafforzare la competitività progettuale</p>

<p>7 - Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale del Dipartimento</p>	<p>Rafforzare e strutturare i processi di interazione con realtà produttive, enti ed associazioni su scala locale, regionale ed internazionale</p>	<p>Monitoraggio continuo dei contesti sociali all'interno dei quali può ricadere ed essere valorizzata l'attività didattica e di ricerca svolta nel Dipartimento</p> <p>Definizione di un regolamento per la promozione e valorizzazione delle attività di terza missione (es. PE, brevetti e spin off, progetti TM)</p> <p>Mappatura continua, censimento e valorizzazione delle attività di Terza Missione</p> <p>Valorizzazione e monitoraggio delle attività di interazione con enti, associazioni ed aziende private</p>
<p>8 - Migliorare la comunicazione e la disseminazione delle attività TM del Dipartimento per promuoverne il ruolo nel territorio</p>	<p>Strutturare e calendarizzare incontri aperti all'esterno del mondo accademico</p>	<p>Promozione di attività di formazione (seminari e/o corsi) per la realizzazione di attività specifiche di comunicazione e disseminazione</p> <p>Promuovere la realizzazione di progetti di TM</p>
	<p>Migliorare la visibilità delle attività di ricerca e di terza missione</p>	<p>Implementare moduli digitali per la raccolta agile e standardizzata dei dati su ricerca e terza missione, finalizzati al miglioramento della visibilità attraverso i canali istituzionali (comunicazione via sito internet di Dip e canali social ed eventuali sistemi DB di Dipartimento)</p>

### 3.1.5 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target

Nel corso del triennio il Dipartimento intende monitorare attentamente una serie di indicatori chiave, finalizzati a valutare la qualità, la quantità e l'impatto della produzione scientifica, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi, il livello di internazionalizzazione, favorire il trasferimento e scambio di conoscenze e migliorare il censimento e la disseminazione delle attività di Terza Missione. Le attività e le azioni specifiche previste per il miglioramento o il consolidamento di tali indicatori sono dettagliate nella Tabella sottostante del presente Piano Strategico.

Gli indicatori proposti puntano a consolidare i punti di forza del Dipartimento e a promuovere un percorso di miglioramento continuo, con ricadute positive sulla qualità della ricerca e sull'impatto scientifico e sociale delle attività dipartimentali.

Obiettivo strategico	Indicatori	Obiettivo 2025	Risultato 2025	Obiettivo 2026	Obiettivo 2027	Obiettivo 2028
<p>Incrementare la qualità e quantità della produzione scientifica</p>	<p>N. Articoli su Rivista/ Docente</p>	<p>3.00</p>	<p>3.09</p> <p>Fonte Relazione commissione ricerca maggio 2026</p>	<p>3.10</p>	<p>3.10</p>	<p>3.10</p>
	<p>Percentuale di articoli su Rivista in Q1 (Fonte IRIS)</p>	<p>75%</p>	<p>66%</p> <p>Fonte Relazione commissione</p>	<p>66%</p>	<p>66%</p>	<p>67%</p>

			ricerca maggio 2026			
Promuovere la qualità della ricerca per un rafforzamento della produttività scientifica e del suo impatto.	N. progetti presentati a bandi competitivi/docente	0.5	Dato assente  Fonte Relazione commissione ricerca maggio 2026	0.5	0.5	0.5
	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo	15.5%	16.3%  Fonte Relazione commissione ricerca maggio 2026	15.5%	15.5%	15.5%
	Spazi (Mq) destinati ad attività di ricerca per docenti di ruolo dell'Ateneo	29.6%  (Fonte Rilevazione Edilizia Universitaria (UNISS))	29.6%	29.6%	29.6%	29.6%
Promuovere le reti di ricerca	N. visiting professor/docente	0.2	0.14  6 short visit  Fonte Relazione commissione ricerca maggio 2026	0.2	0.2	0.2
Favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale del Dipartimento	N° attività svolte in collaborazione con enti, associazioni, aziende private (convenzioni, progetti di ricerca, attività conto terzi)  (Fonti: Amministrazione Dipartimento)	20	28  Fonte aggiornamento relazione commissione terza missione e impatto sociale Maggio 2026	21	23	24
Migliorare la comunicazione e la disseminazione delle attività TM del	N° attività di terza missione svolte da membri del Dipartimento:  (Fonti: Ufficio TM e territorio)					

Piano Strategico 2026-2028 - Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali

Dipartimento per promuoverne il ruolo nel territorio	UNISS)					
	Public Engagement	35	41  Fonte aggiornamento relazione commissione terza missione e impatto sociale Maggio 2026	38	41	42
	Gestione della Proprietà  Intellettuale (PI) ed imprenditorialità accademica	9	9  Fonte aggiornamento relazione commissione terza missione e impatto sociale Maggio 2026	9	9	9

### 3.1.6 Ricerca

Il Dipartimento di Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali riunisce ricercatori che si occupano di ricerca nei settori delle scienze biologiche, chimiche, fisiche, geologiche e matematiche. Le aree CUN presenti nel DCFMN sono: 01 – Scienze matematiche e informatiche, 02 – Scienze fisiche, 03 – Scienze chimiche, 04 – Scienze della Terra, 05 – Scienze biologiche. Le tematiche principali di ricerca sono: analisi matematica; modellazione numerica; fisica fondamentale e applicata ai beni culturali e alla diagnostica medica; fisica sperimentale; caratterizzazione degli alimenti; progettazione, sintesi, analisi, veicolazione e valutazione biologica di nuovi composti; valorizzazione delle sostanze naturali; chimica verde; chimica teorica; progettazione e sviluppo di sensori e biosensori elettrochimici; scienza dei materiali (polimeri e materiali per l'energia); sviluppo di prodotti cosmetici; composti metallo-organici; georisorse e archeometria dei materiali; geologia strutturale e tettonica; petrologia e mineralogia; inquinamento ambientale; distribuzione di habitat e specie minacciate e identificazione delle forme di impatto; distribuzione di habitat e specie minacciate e identificazione delle forme di impatto, ripristino ambientale; sostenibilità ambientale.

Il Dipartimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo, ha indicato i seguenti obiettivi nell'ambito della ricerca: i) promuovere la qualità della produzione scientifica ii) ampliare la prospettiva internazionale della ricerca del Dipartimento anche intercettando quelle che sono le esigenze del territorio.

Per migliorare la qualità della ricerca si darà nuovo impulso alle attività di supporto offerte ai docenti e ai ricercatori per la partecipazione a bandi nazionali ed europei e per tutte le attività legate all'attrazione di risorse. Per stimolare la collaborazione tra i vari gruppi di ricerca del Dipartimento e incrementare il numero di progetti presentati, si continuerà a organizzare incontri sulle linee di ricerca del Dipartimento. Sono state organizzate già 3 edizioni della Giornata della ricerca, nel 2023, 2024 e 2025 con partecipazione e gradimento crescente. Nell'ultima edizione è incrementata notevolmente la partecipazione di studenti e dottorandi anche fra i relatori. Si intende proseguire su questa strada anche nel prossimo triennio, cercando di consolidare questa iniziativa e di renderla sempre più inclusiva.

Fra le azioni previste nella programmazione 2025-2027 che non sono state finora affrontate c'è la predisposizione di criteri trasparenti e condivisi di premialità per valorizzare l'eccellenza scientifica e la produttività. Tale azione trova riscontro nel piano strategico di ateneo 2026-2028 e sarà intrapresa appena possibile. A questa azione si intende affiancare anche un'analisi dei dati della VQR 2020-2024 e l'approfondimento delle tematiche riguardanti: ottimizzazione della produzione scientifica, open access, selezione delle riviste. Come risultato ultimo di queste azioni, si attende un consolidamento della qualità della produzione scientifica con effetti nelle future tornate di valutazione della VQR. In questo senso, si monitorerà periodicamente la produzione scientifica dei ricercatori al fine di intervenire nelle situazioni giudicate critiche o nei casi di inattività scientifica.

Per quanto riguarda l'obiettivo 5, si segnala che l'indicatore percentuale di articoli pubblicati su riviste in Q1 risulta inferiore all'obiettivo previsto nel PS 2025-2027 per il 2025. Ci si aspetta che tale dato possa subire delle variazioni in seguito al monitoraggio effettuato a maggio 2026, ma si decide in maniera cautelativa di abbassare gli obiettivi precedentemente previsti nel PS 2025-2027 partendo dal dato ottenuto nel monitoraggio. Si decide di rivedere al ribasso anche alcuni obiettivi del precedente PS anche in relazione all'indicatore numero articoli su rivista per docente tenendo conto della performance del 2025.

Per quanto attiene alla progettualità del Dipartimento, non è stato possibile monitorare il dato relativo a numero di progetti presentati a bandi competitivi per docente per il 2025. E' stato attivato un sistema di censimento dei progetti presentati a partire da febbraio 2026 al fine di monitorare l'indicatore. Per questo si rivedono gli obiettivi del PS precedente relativi

a questo indicatore mantenendo quello di 0.5.

### **3.1.7 Terza Missione**

Il Dipartimento è attivo nelle diverse aree tematiche della Terza Missione, TM. Per sua struttura e composizione è naturalmente vocato ad interfacciarsi con diversi settori produttivi quali quelli delle aree chimiche, fisiche, delle biotecnologie vegetali, il settore estrattivo e lapideo e quello delle bonifiche ambientali. Tali interazioni sono formalizzate attraverso convenzioni e progetti di ricerca collaborativi con imprese private, enti ed associazioni, e sono finanziate in ambito locale, nazionale ed internazionale. Analoghi accordi sono alla base di attività conto terzi volte allo svolgimento di perizie e consulenze in diversi settori e per i quali il Dipartimento possiede tutte le strumentazioni e competenze necessarie. Tali azioni, insieme con la costante attenzione all'innovazione ed alla possibilità di sviluppare tecnologie e nuove imprese innovative a valle dell'attività di ricerca, rappresentano un punto di forza delle attività di TM del Dipartimento.

Nel 2025 sono attive 7 famiglie di brevetti nazionali ed internazionali e 2 iniziative di imprenditorialità accademica.

Il Personale operante presso il Dipartimento svolge inoltre attività di formazione permanente e didattica aperta per insegnanti e per gli ordini professionali, sostiene progetti di alternanza scuola-lavoro e progetti di supporto ad altri enti pubblici, volti alla formazione dei loro dipendenti. Vengono svolte inoltre attività di formazione continua relative alla salute pubblica.

Infine, le attività di Public Engagement condotte dai ricercatori del Dipartimento sono variegata, ed includono pubblicazioni divulgative, partecipazioni a trasmissioni radiotelevisive, organizzazione di eventi pubblici, realizzazione di siti web interattivi e/o divulgativi. La varietà dei temi trattati e del pubblico raggiunto, e la frequenza di tali azioni rappresentano un ulteriore punto di forza delle attività di TM del Dipartimento.

In accordo con il Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento ha individuato i seguenti due obiettivi strategici per la TM: i) favorire il trasferimento e lo scambio di conoscenze, valorizzando l'impatto sociale del Dipartimento, ii) migliorare la comunicazione e la disseminazione delle attività TM del Dipartimento per promuoverne il ruolo nel territorio.

A tale scopo si intende ulteriormente rafforzare e strutturare l'interazione con realtà produttive, enti ed associazioni su scala locale, regionale ed internazionale, monitorando i contesti sociali nei quali può essere valorizzata l'attività didattica e di ricerca e redigendo il regolamento del Dipartimento per la promozione e la valorizzazione delle attività di terza missione. Al fine di migliorare la comunicazione e la disseminazione delle attività TM del Dipartimento per promuoverne il ruolo nel territorio, si ritiene utile sia favorire la calendarizzazione di incontri aperti all'esterno del mondo accademico, come pure migliorare la visibilità delle attività di ricerca e di terza missione attraverso la messa a punto di opportuni strumenti e risorse digitali. Ci si attende che l'insieme delle azioni citate possano favorire la valorizzazione dell'insieme delle attività di TM svolte dai ricercatori operanti presso il Dipartimento, e gli indicatori che potranno essere utilizzati a tale scopo saranno il numero di attività svolte in collaborazione con enti, associazioni, aziende private (che saranno censite attraverso l'amministrazione del Dipartimento), e le diverse attività di TM, censite attraverso il Data Base di Ateneo: l'efficacia nel perseguimento degli obiettivi strategici definiti potrà dare luogo ad un incremento annuo del 5% rispetto al valore di partenza degli indicatori, ovvero relativo ai dati del 2025.

Si osserva che gli obiettivi strategici previsti per la TM nel piano strategico di Dipartimento 2025-2027 relativi al 2025 sono stati raggiunti. Per quanto riguarda l'obiettivo 7 nell'aggiornamento relazione commissione di Terza Missione e Impatto Sociale di maggio 2026 è stata data una stima in difetto dell'indicatore raggiunto nel 2025 di 28 attività svolte in collaborazione con enti, associazioni, aziende private (convenzioni, progetti di ricerca,

attività conto terzi). Per quanto riguarda l'obiettivo 8 sono stati raggiunti gli indicatori previsti per il 2025 tranne per quanto riguarda le attività per la salute pubblica. Dal DB di Ateneo risultavano infatti 4 attività negli anni precedenti. Ma tali azioni erano state inserite erroneamente in quel campo, mentre risultano essere attività di PE. Si procede quindi ad eliminare la voce relativa. Nonostante le buone performance della TM, si decide di mantenere gli obiettivi previsti nel piano strategico 2025-2027 con un leggero aumento nel 2028 per gli obiettivi 7 e 8, in attesa di valutare le indicazioni della nuova governance di Uniss e di eventuali variazioni di personale del Dipartimento.

### 3.2 Reclutamento, Governance e gestione risorse

#### 3.2.1 Obiettivi strategici, azioni e attività

Obiettivo strategico	Azioni strategiche	Attività
9 - Valorizzazione e adeguamento del personale docente e del personale TPAB anche attraverso gli incentivi alla mobilità	Reclutamento di giovani ricercatori (RTT), contratti di ricerca e borse di dottorato	Attenta programmazione dei reclutamenti  Sostegno dell'attività progettuale e di ricerca fondi
	Adeguatezza numerica del personale TPAB	Verifica continua delle esigenze amministrative del Dipartimento
10 - Standardizzazione delle procedure organizzative dei processi di assicurazione della qualità	Pianificazione riunioni dei comitati e delle commissioni dipartimentali	Verbalizzazione delle riunioni
	Comunicazione in Consiglio di Dipartimento di Delegati e Presidenti di comitati e commissioni	Discussione collegiale in CdD
11 - Promozione dell'inclusione e della parità di genere	Formazione su tematiche di parità di genere	Incremento degli eventi divulgativi finalizzati alla promozione della parità di genere
	Supporto alla fruizione delle informazioni relative al Dipartimento	Miglioramento dell'interfaccia del sito web

#### 3.2.2 Obiettivi strategici, indicatori, baseline e target

Obiettivo strategico	Indicatori	Obiettivo	Risultato	Obiettivo	Obiettivo	Obiettivo
		2025	2025	2026	2027	2028
Valorizzazione del personale docente e del personale TAB anche attraverso gli incentivi alla mobilità	Proporzione dei ricercatori (RTD-a; RTD-b; RTT), sul totale dei docenti di ruolo	20%	21%	20%	20%	20%
	Proporzione del personale TAB a tempo indeterminato sul totale del personale TAB	100%	90%	90%	90%	90%
Standardizzazione delle procedure organizzative dei processi di assicurazione della qualità	Numero medio di verbali/anno per comitato o commissione	5	7	5	5	5

### **3.2.3 Reclutamento e sostenibilità del dipartimento**

Nel contesto attuale, il numero complessivo di professori, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B presenti nel Dipartimento risulta relativamente limitato, una condizione che merita di essere attentamente valutata in relazione alle cessazioni di carriera previste relativamente agli SSD coinvolti e alla sostenibilità dell'offerta formativa.

In questa prospettiva, nel prossimo triennio il Dipartimento intende dedicare particolare attenzione al reclutamento di ricercatori in regime di tenure track. Questo intervento sarà volto non solo a rafforzare la capacità di ricerca attraverso l'ingresso di nuove energie e competenze, ma anche a sostenere e potenziare la qualità della didattica. L'ampliamento del corpo docente consentirà infatti di continuare a garantire una adeguata copertura degli insegnamenti già attivi e di quelli che si potranno così attivare, permettendo l'eventuale istituzione di nuovi Corsi di Studio, coerenti con l'evoluzione scientifica e con le esigenze formative del territorio e del mondo produttivo.

Parallelamente, si auspica che l'Amministrazione supporti le istanze provenienti dal nostro Dipartimento, anche in riferimento al potenziamento del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario. In tale ambito, si segnala l'opportunità sia di acquisire nuovi tecnici in grado di supportare adeguatamente le attività di laboratorio, elemento essenziale per una didattica sperimentale di qualità, sia di nuove unità di personale amministrativo che possa gestire l'amministrazione dei progetti e dei fondi di ricerca in capo al Dipartimento.